

**CGIL**



*Federazione Italiana Sindacale Assicurazioni Credito*

## **COERENZA E RISPETTO!**

A volte ci piacerebbe conoscere come vengono prese alcune decisioni dai nostri vertici aziendali, come quella di chiudere le casse in alcuni Comuni, per riversare l'utenza su altre filiali. È il caso delle filiali di Calvizzano e Villaricca, che da qualche giorno si appoggiano per il servizio di cassa alla filiale di Marano, la quale si è trovata a dover fronteggiare una folla inaudita (e anche inferocita!) di clienti improvvisamente, dall'oggi al domani.

Ora, premesso che in molti Comuni dell'hinterland il Banco di Napoli è l'unica banca presente, e Calvizzano è tra questi, come si può pretendere che i clienti debbano spostarsi da un Comune all'altro per poter usufruire del servizio di cassa? Tra l'altro, i Comuni in questione, seppur vicini, richiedono spostamenti in auto per assenza di collegamenti con mezzi pubblici e richiedono tempi lunghi di percorrenza, dato il traffico caotico. La clientela viene sballottolata da un Comune all'altro, costretta a raggiungere la nuova destinazione in auto, mentre fino al giorno prima poteva recarsi in banca a piedi. E quindi già patisce un disagio. Arriva nella nuova filiale già visibilmente nervosa. Se poi si consideri che ogni operazione di prelievo da una filiale chiusa a quella aperta richiede un'autorizzazione del direttore della nuova filiale, forse ci rendiamo conto dell'aggravio di stress cui si sottopongono i nostri colleghi ( perché non rendere automatico il prelievo nella nuova filiale, ci chiediamo, a questo punto?).

Da sempre andiamo ripetendo che non si può avere la pretesa di applicare un unico modello a tutta la penisola, senza tenere conto delle specificità territoriali. E lo ribadiamo anche in questa occasione. Certe scelte aziendali, andrebbero prese con oculatezza, considerando appunto le peculiarità delle zone in cui ricadono. E soprattutto dovrebbero ben considerare le conseguenze in termini organizzativi sui colleghi, evitando di esporli anche a pericoli per la loro incolumità.

Non ci sembra chiedere troppo. Chiediamo semplicemente rispetto per i colleghi e per i clienti. Con simili decisioni, diventano oggettivamente ridicole le campagne di Customer Satisfactions, che proprio in questi mesi sono considerate centrali dall'azienda. Coerenza, chiediamo, oltre che rispetto.

Napoli, 7/11/2017

**I COORDINATORI FISAC CGIL AREA NAPOLI E PROVINCIA**